

Quesito n. 1

In riferimento alla gara in oggetto, chiediamo se per soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale valgono lavori eseguiti nell'ambito della TVCC e cablaggio strutturato.

Riscontro al quesito n. 1

In riferimento al quesito posto, si richiama quanto indicato nel paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara, ove si richiede come requisito di capacità tecnica e professionale l'“Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno **n. 3 forniture analoghe (fornitura, installazione e programmazione di attrezzature audio-video)** di importo minimo complessivo pari a € 400.000,00.” In riferimento al requisito di capacità tecnico-professionale è stato precisato in giurisprudenza che “le precedenti esperienze utili alla dimostrazione del requisito della capacità tecnico-professionale, anche se non identiche a quelle oggetto dell'appalto, devono essere pur sempre collegate secondo un criterio di analogia o inerenza. La ratio sottesa a questa condizione si sostanzia nell’opportuno temperamento tra l'esigenza di selezionare un imprenditore qualificato ed il principio della massima partecipazione alle gare pubbliche. L'intenzione è, in particolare, quella di soddisfare sia un requisito di natura finanziaria che di natura tecnica, individuando un Operatore economico che possieda precedenti esperienze nel medesimo ambito” (cfr. Cons. Stato, sez. V, 03 novembre 2021, n. 7341; Cons. Stato, sez. V, 10 marzo 2021, n. 2048; Cons. Stato, sez. V, 2 settembre 2019, n. 6066).

Fermo restando quanto precede, si rinvia alle valutazioni del RUP in merito al possesso dei requisiti richiesti in capo agli Operatori economici concorrenti che si effettueranno in seduta pubblica di gara.

* * *

Quesito n. 2

A pag. 8 del CSA si riporta: "Nell'ambito dell'installazione sono richieste le seguenti tubazioni/canalizzazioni o soluzioni equivalenti per distribuire i cablaggi di segnali, corrente e rete LAN dedicata all'audio-video (secondo le esigenze riportate sopra)" e si riporta un elenco di tubazioni/canalizzazioni per 1) Da rack multimediale a cattedra (6 tubazioni totali) 2) Da rack multimediale a utenze/dispositivi (12 tubazioni totali) 3) Da rack multimediale a quadro elettrico aula. (2 tubazioni totali) da considerare per tutte le 21 aule e non superiori ai 5 mt cd. le seguenti tubazioni/canalizzazioni sono già esistenti o sono da fornire?

Nel caso sono da fornire non sono state conteggiate e calcolate nel dettaglio prezzi?

Riscontro quesito n. 2

Confermiamo quanto indicato all’art. 5 del CSA in relazione alle tubazioni/canalizzazioni, ovvero:

- “Il passaggio dei cavi a vista, dove indispensabile, è da effettuarsi privilegiando l’utilizzo delle canaline esistenti. Nel caso questo non fosse possibile bisognerà collocare delle nuove canaline idonee al passaggio cavi. L’installazione e i relativi collegamenti dovranno essere in ogni caso il meno invasivi possibile rispetto all’estetica degli spazi”;
- “L’installazione si intende in ogni caso comprensiva di tutti i cablaggi necessari per i collegamenti audio/video, adattatori, canalizzazioni, adattamenti ecc. Tutti i cavi inferiori a 15 metri si intendono inclusi nella quota installativa (eventuali ulteriori dettagli sono riportati nella lista attrezzature).”

* * *

Quesito n. 3

Non è possibile compilare il DGUE in Word in quanto non dà la possibilità di generare il testo nelle caselle. È possibile avere una copia del DGUE con le modifiche richieste?

Riscontro al quesito n. 3

Il modello di DGUE fornito è un modello ufficiale predisposto dall'Agid, aggiornato con i riferimenti al nuovo d.lgs. 36/2023. È possibile provvedere alla stampa del documento e procedere con l'inserimento dei dati compilandolo manualmente, oltre che utilizzare gli strumenti ordinari per modificare un file in pdf. Qualora lo spazio disponibile sul file pdf non sia sufficiente per tutte le dichiarazioni richieste nella sezione specifica, l'Operatore Economico può allegare al DGUE pagine ulteriori in coda o file aggiuntivi debitamente richiamati nel DGUE.

* * *

Quesito n. 4

In merito al punto 6.3 del disciplinare, si possono considerare forniture analoghe gli impianti TVCC, i sistemi di diffusione sonora e il cablaggio strutturato (dati/fonia)?

Riscontro al quesito n. 4

In riferimento al quesito posto, si richiama quanto indicato nel paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara, ove si richiede come requisito di capacità tecnica e professionale l'“Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno **n. 3 forniture analoghe (fornitura, installazione e programmazione di attrezzature audio-video)** di importo minimo complessivo pari a € 400.000,00.” In riferimento al requisito di capacità tecnico-professionale è stato precisato in giurisprudenza che “le precedenti esperienze utili alla dimostrazione del requisito della capacità tecnico-professionale, anche se non identiche a quelle oggetto dell'appalto, devono essere pur sempre collegate secondo un criterio di analogia o inerenza. La ratio sottesa a questa condizione si sostanzia nell'opportuno temperamento tra l'esigenza di selezionare un imprenditore qualificato ed il principio della massima partecipazione alle gare pubbliche. L'intenzione è, in particolare, quella di soddisfare sia un requisito di natura finanziaria che di natura tecnica, individuando un Operatore economico che possieda precedenti esperienze nel medesimo ambito” (cfr. Cons. Stato, sez. V, 03 novembre 2021, n. 7341; Cons. Stato, sez. V, 10 marzo 2021, n. 2048; Cons. Stato, sez. V, 2 settembre 2019, n. 6066).

Fermo restando quanto precede, si rinvia alle valutazioni del RUP in merito al possesso dei requisiti richiesti in capo agli Operatori economici concorrenti che si effettueranno in seduta pubblica di gara.

* * *

Quesito n. 5

Si richiede ulteriore chiarimento. Da disciplinare vengono stimati costi di manodopera per 46.246 Eu. Sull'allegato E, dettaglio prezzi si notano due voci (installazione/disinstallazione). Si richiede pertanto se il costo totale della manodopera non soggetta a ribasso possa esser ripartito ulteriormente nelle due voci del dettaglio o se tale stima riguarda solo l'attività di installazione.

Riscontro al quesito n. 5

Si comunica che i costi di manodopera stimati dall'Ateneo in € 46.246,00 sono da intendersi comprensivi delle attività di installazione e disinstallazione.

L'Operatore Economico, dovrà indicare nell'Allegato E1 i propri costi della manodopera di importo pari alla sommatoria delle due voci “Prestazione d'opera - installazione” e “Prestazione d'opera - disinstallazione” presenti nell'Allegato E.

Così come indicato al paragrafo 17 del Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante non sono ribassabili. Resta confermata la possibilità per

l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera diverso da quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs.36/2023 (Cfr. Perere MIMS 2154/2023).

* * *

Quesito n. 6

In seguito al chiarimento precedentemente richiesto in merito alla procedura di gara e al calcolo della soglia di anomalia, desideriamo sottolineare ulteriori dettagli al fine di ottenere una chiara comprensione delle disposizioni vigenti. Nel chiarimento pervenutoci, sembra che l'Ente non intenda procedere all'esclusione automatica delle offerte ritenute anomale sulla base di una soglia prestabilita (il 10% delle offerte più basse e più alte presentate). Tuttavia, allo scopo di garantire la correttezza e l'integrità del processo di gara, si prevede che in caso di vincita di un'offerta ritenuta anomala, verrà effettuata una verifica dettagliata delle analisi dei prezzi presentate. Chiediamo gentilmente di confermare se la nostra interpretazione è corretta e se, pertanto, la procedura prevede la verifica post-vincita delle offerte considerate anomale. Tale precisazione è di fondamentale importanza per comprendere appieno le fasi successive alla presentazione delle offerte e assicurare una gestione trasparente e diligente della procedura di gara. distinti saluti

Riscontro al quesito n. 6

In riscontro alla richiesta di chiarimento posta, si richiama nuovamente quanto indicato al paragrafo n. 22 del Disciplinare – “Verifica di anomalia delle offerte” e si evidenzia che ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP, in base al numero di offerte ammesse, procederà come descritto, individuando la soglia di anomalia.

Di conseguenza, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della prima migliore offerta in quanto superiore alla soglia di anomalia, richiedendo le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo, qualora non già presentate in sede di gara.

Qualora tale offerta risulti anomala all'esito della verifica, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

* * *

Quesito n. 7

Per quanto riguarda il dgue, si parla di inserirlo elettronicamente. Riporto quanto scritto sul frontespizio del vostro word: "Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico". Vorremmo saper dove trovare il link per poterlo generare elettronicamente.

Riscontro al quesito n. 7

Come indicato nel paragrafo 15 del Disciplinare di gara, il DGUE dovrà essere scaricato, compilato e inserito nella “Busta telematica A – Documentazione amministrativa”. La formulazione da voi riportata è propria del formulario AGID ma non è da considerare in quanto tutte le informazioni richieste dal DGUE devono essere inserite dall'Operatore Economico.

* * *

Quesito n. 8

Nel Modello A (ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i dati dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta): Attualmente siamo registrati sul Sito ANAC dove carichiamo tutti i nostri dati. E questo il dato indicato?

Riscontro al quesito n. 8

Come indicato al paragrafo 15.1 del Disciplinare di gara il concorrente indica nella domanda di partecipazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente. In alternativa, l'Operatore economico indica, la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. L'identificazione della predetta banca dati o pubblico registro è rimessa a ciascun Operatore Economico che risponde della completezza e aggiornamento dei dati ricavabili.

* * *

Cordiali saluti

F.to la Direttrice della Direzione Bilancio e Contratti, dott.ssa Catia Malatesta